

Storia delle tradizioni popolari

Scienze della formazione continua

Anno accademico:	2012/2013
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07015
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia delle tradizioni popolari:</i> Elisabetta Di Giovanni (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-DEA/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali. Visite guidate al museo demoetnoantropologico G. Pitrè.
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia delle tradizioni popolari: esame orale, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Elisabetta Di Giovanni: Al termine delle lezioni oppure martedì, ore 9-12, via Pascoli 6, III piano. - email: elisabetta.digiovanni@unipa.it - telefono: 091/23897007

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Rinforzo dei saperi fondamentali connotativi del primo ciclo di studi.

Ascolto, lettura analitica e focalizzazione dei nuclei centrali dei principali contenuti disciplinari.

Acquisizione di conoscenze relative all'antropologia religiosa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità espositive mediante uso di un registro linguistico medio-alto.

Capacità di rielaborare e di esporre in forma orale e scritta.

Autonomia di giudizio

Capacità di formulare un giudizio critico-riflessivo in modo autonomo.

Abilità comunicative

Capacità espositive mediante uso di un registro linguistico medio-alto.

Capacità di rielaborare e di esporre in forma orale e scritta.

Capacità di riferire al gruppo-aula.

Capacità di apprendimento

Prendere appunti.

Interpretare tabelle, carte tematiche, grafici.

Consultare fonti bibliografiche, sitografiche, filmografiche, etc.

Produrre schemi e testi di sintesi.

Obiettivi formativi

Storia delle tradizioni popolari

Titolo del corso: *Festa religiosa nelle culture tradizionali e nel sistema capitalistico occidentale*

Conoscere e riflettere sull'etnema religioso, quale sistema di credenze, nella sua prospettiva plurima in epoca contemporanea.

Delineare i sistemi simbolico-religiosi.

Cogliere le dinamiche di appartenenza e partecipazione alla ricreazione comunitaria, i valori e i significati del tempo festivo.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

- | | |
|----|---|
| 3 | Incontro con gli studenti e presentazione del programma. Patto formativo. |
| 3 | Metodologia di studio della materia. Coaching sulle tecniche di studio e apprendimento. |
| 3 | Consultazione fonti bibliografiche e di e-journals. |
| 21 | Introduzione all'antropologia delle religioni. Nozione di sacro e profano, religione, festa. Mito-rito. Religiosità. Tipi di religione ed esperienza religiosa. Pluralismo religioso e comunità migranti. Interpretazioni socio-antropologiche della religione. |
| 16 | Riti e ritualità popolare nelle comunità migranti. La rifunzionalizzazione del sacro in epoca post-moderna. |
| 14 | Analisi di casi-studio e di ricerche sull'argomento; Interviste sul campo. Analisi del testo o dei narrati orali. Composizione di un reportage antropologico scritto sulla festa come spazio di condivisione di un'identità storica e sociale. |

Testi consigliati:

- A. Amitrano, "Sicilia antropologica. Percorsi culturali e profili etnostorici". Publisicula 1997.
- E. Di Giovanni, "Fede e ordalia. Religiosità e cyber community a Catania". Aracne 2009.
- Dispensa distribuita dalla docente.